



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Autorizzazione a “CCPB SRL” ad effettuare attività di controllo sugli operatori biologici ai sensi dell’art. 4 del decreto legislativo 23 febbraio 2018 n. 20.

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO VICO 1

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

Visto in particolare l’articolo 28 del citato Regolamento (UE) 2017/625 relativo alla delega da parte delle autorità competenti di determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali;

Visto il decreto legislativo 23 febbraio 2018, n. 20, recante “Disposizioni di armonizzazione e razionalizzazione della normativa sui controlli in materia di produzione agricola e agroalimentare biologica”;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, n. 4261 recante “Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate”, che, d’intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179 – Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, e successive modifiche;

Visto il D.M. 4 dicembre 2020 – Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il D.P.C.M. 14 ottobre 2020, con il quale al Dott. Roberto Tomasello è stato conferito l’incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore “VICO” di questo Ispettorato;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto n. 291126 del 24 giugno 2021, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con il quale il Direttore generale Dott. Tomasello, a decorrere dal 1° agosto 2021 ha delegato il Direttore dell'Ufficio VICO I della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato, dr.ssa Maria Flavia Cascia, alla firma dei provvedimenti di autorizzazione agli organismi di controllo e alle autorità pubbliche delle produzioni a DOP, IGP, STG e delle produzioni biologiche, emanate ai sensi della Legge n. 526/1999, della Legge n. 238/2016 e del Decreto legislativo n. 20/2018 e dei relativi provvedimenti di sospensione e di revoca;

Visto il decreto n.1375 del 29 gennaio 2019, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di Autorizzazione a "CCPB SRL" ad effettuare attività di controllo sugli operatori biologici ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 23 febbraio 2018 n. 20.

Vista la nota n. 539486 del 18 ottobre 2021 con la quale il Direttore generale Dott. Tomasello ha chiesto una serie di documenti, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2018/848, per garantire il mantenimento dell'autorizzazione degli organismi di controllo del settore agricoltura biologica in vigore fino alla loro naturale scadenza;

Vista la documentazione prodotta da CCPB SRL in data 15 novembre 2021 e successive integrazioni, di cui l'ultima in data 17 dicembre 2021, a seguito della nota n. 539486 del 18 ottobre 2021;

Valutata e ritenuta conforme la documentazione prodotta da CCPB SRL, approvata con nota n.673800 del 22 dicembre 2021;

Vista l'istanza di autorizzazione a svolgere i compiti di organismo di controllo nel settore dell'agricoltura biologica, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 23 febbraio 2018 n. 20, presentata in data 27 gennaio 2022 e successive integrazioni, di cui l'ultima il 24 febbraio 2022, da "CCPB SRL";

Visto il certificato di accreditamento alla Norma UNI CEI EN/IEC 17065:2012 n. 43B rev.54 del 15 dicembre 2021 rilasciato da ACCREDIA a "CCPB SRL";

Valutata e ritenuta conforme la documentazione prodotta da CCPB SRL, approvata con nota n. 90221 del 25 febbraio 2022;

Ritenuti sussistenti i requisiti di legge necessari per autorizzare il suddetto Organismo ad espletare le funzioni di controllo previste dall'articolo 40 del citato Regolamento (UE) 2018/848 e dall'articolo 4 del decreto legislativo 23 febbraio 2018 n. 20.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

DECRETA

**Articolo 1
(Autorizzazione)**

1. Ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo 23 febbraio 2018, n.20, l'organismo di controllo denominato CCPB SRL, con sede legale a Bologna, Viale Masini n. 36 è autorizzato ad espletare le funzioni di controllo, previste dall'articolo 40 del Regolamento (UE) 2018/848, sugli operatori e che svolgono l'attività di:
 - PRODUZIONE (inclusa distribuzione, immissione sul mercato e magazzinaggio):
 - vegetali e prodotti vegetali non trasformati, compresi sementi e altro materiale riproduttivo vegetale
 - animali e prodotti animali non trasformati
 - alghe e prodotti di acquacoltura non trasformati
 - altri prodotti elencati nell'allegato I del Reg. (UE) 2018/848 o non rientranti nelle categorie precedenti
 - PREPARAZIONE (inclusa distribuzione, immissione sul mercato, magazzinaggio ed esportazione):
 - prodotti agricoli trasformati, compresi i prodotti dell'acquacoltura, destinati ad essere utilizzati come alimenti
 - mangimi
 - vino
 - altri prodotti elencati nell'allegato I del Reg. (UE) 2018/848 o non rientranti nelle categorie precedenti
 - IMPORTAZIONE
 - GRUPPO DI OPERATORI
2. All'organismo "CCPB SRL." è attribuito il codice IT-BIO-009.

**Articolo 2
(Compiti ed obblighi del soggetto autorizzato)**

1. L'organismo di controllo di cui all'art. 1 ha il compito di svolgere l'attività di controllo finalizzata a verificare la conformità alle disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale nel settore dell'agricoltura biologica sugli operatori e i gruppi di operatori assoggettati al proprio controllo.
2. L'organismo di controllo di cui all'art. 1 è tenuto a rispettare le norme e gli obblighi previsti dai Regolamenti dell'Unione Europea e dalla normativa nazionale nel settore dell'agricoltura biologica,



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

nonché le prescrizioni impartite dall'Autorità nazionale competente ed è assoggettato alla vigilanza delle Autorità indicate all'art. 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 febbraio 2018, n. 20.

Articolo 3

(Decorrenza, durata dell'autorizzazione e cause di sospensione o revoca)

1. L'autorizzazione di cui all'art. 1 decorre dalla data del presente decreto e, fatto salvo il mantenimento dell'accreditamento, fino al 28 gennaio 2024, data di scadenza del decreto di autorizzazione n. 1375 del 29 gennaio 2019.
2. L'autorizzazione di cui all'art. 1 sarà sospesa o revocata nei casi previsti dall'art. 7 del Decreto legislativo 23 febbraio 2018, n. 20.

Articolo 4

(Disposizioni finali)

Il decreto ministeriale n.1375 del 29 gennaio 2019 citato in premessa è abrogato.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il Direttore dell'Ufficio VICO1
D.ssa Maria Flavia Cascia
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)